

Bilancio Sociale 2022

COOPERATIVA SOCIALE SAN FRANCESCO



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	9
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	13
Tipologia organo di controllo.....	13
Mappatura dei principali stakeholder.....	13
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	15
Commento ai dati.....	15
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	16
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	16
Composizione del personale.....	16
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	19
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	19
Natura delle attività svolte dai volontari.....	20
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	21
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	21

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	21
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	22
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	22
	Output attività	24
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	25
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	25
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	26
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	26
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	26
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	27
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	27
	Capacità di diversificare i committenti.....	28
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	29
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	29
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	29
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	30
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	30
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	30
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	30
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	31
	Tipologia di attività	31
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	31
	Caratteristiche degli interventi realizzati	31
	Coinvolgimento della comunità.....	31
	Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	31
	Indicatori.....	31
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	32

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	32
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	32
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	32
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	32
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	32
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	32
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	32
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	
(modalità di effettuazione degli esiti)	33
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	33
Relazione organo di controllo	34

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il BILANCIO SOCIALE è uno strumento con cui la nostra Cooperativa gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che a vario titolo si relazionano con la Cooperativa stessa. Si tratta di soggetti che hanno nei confronti della Cooperativa un interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere: i cosiddetti portatori di interesse o stakeholders. Ogni organizzazione ha un compito fondamentale nell'ottica dello sviluppo sostenibile e deve tenere conto delle diversità dei portatori di interesse con cui intrattiene relazioni di ogni genere.

Il BILANCIO SOCIALE nasce dall'esigenza degli organi sociali della Cooperativa di rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri stakeholders l'azione svolta nell'ambito dell'attività mutualistica dell'impresa e di spiegare meglio il funzionamento della Cooperativa ai nostri soci ed al mondo esterno e di verificare con trasparenza i risultati della nostra attività.

Inoltre il BILANCIO SOCIALE deve servire come strumento di riflessione che consente di ponderare le scelte future tenendo conto dei diversi portatori di interesse.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il codice del Terzo Settore è intervenuto nel riordino e nella revisione organica della disciplina vigente in materia di Enti del Terzo Settore fino al Decreto del 4 Luglio 2019, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera a) L. 106/2016, nel quale sono enunciate le LINEE GUIDA per la redazione del Bilancio Sociale per gli Enti del Terzo Settore.

Con il Decreto del 23 luglio 2019, ai sensi dell'art. 7 comma 3 L. 106/2016, sono state adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali le LINEE GUIDA per la realizzazione dei sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli Enti del Terzo Settore.

I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro BILANCIO SOCIALE sono i seguenti:

NEUTRALITA': l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi;

PRUDENZA: gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie della Cooperativa;

COMPARABILITA': i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti;

CHIAREZZA ESPOSITIVA: al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute;

ATTENDIBILITA' E VERIDICITA': la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alla realtà.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE SAN FRANCESCO
Codice fiscale	04063050241
Partita IVA	04063050241
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA NAZIONALE, 92 - 36056 - TEZZE SUL BRENTAA (VI) - TEZZE SUL BRENTA (VI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	CC196612
Telefono	0424 066610 335 1414427
Fax	NO
Sito Web	cooperativasanfrancesco.org
Email	cs.sanfrancesco@gmail.com
Pec	coopsanfranceco@pec.it
Codici Ateco	88.10.00

Aree territoriali di operatività

Comuni del distretto socio-sanitario ULSS n. 7 Pedemontana e Comuni del Distretto socio-sanitario 6 Euganea.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa nel rispetto dei principi e del metodo della mutualità e senza finalità speculative, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone a rischio e di persone disabili e con ritardi di apprendimento, in età anche adulta, in ottemperanza all'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 381/91, nonché lo svolgimento delle attività diverse espresse nello statuto della Cooperativa. La Cooperativa, quindi, ha come oggetto le prestazioni socio-sanitarie, educative comprese quelle di assistenza domiciliare, in comunità o simili, ovunque rese, in favore di persone con disabilità di ogni età in forma diretta e/o in convenzione o in appalto con enti pubblici o privati.

Il Centro Diurno SAN FRANCESCO nasce, infatti, per progettare e gestire percorsi educativo-riabilitativi, di potenziamento delle abilità personali, relazionali e sociali degli utenti con una

particolare attenzione nei confronti della persona e della sua famiglia. Il servizio ha lo scopo di favorire nelle persone inserite il mantenimento e lo sviluppo di abilità nell'ambito cognitivo, dell'autonomia personale, relazionale, sociale e occupazionale attraverso interventi educativi individuali o di gruppo.

Il Centro Diurno si propone di lavorare in un'ottica tesa a:

- accompagnare la famiglia della persona con disabilità lungo un percorso con obiettivi e metodi educativi chiari e condivisi;
- farsi carico dei bisogni, delle preferenze e aspirazioni che caratterizzano la persona;
- facilitare e sostenere una rete di contatti e collaborazioni con i Servizi e le risorse del territorio in una prospettiva di reale inclusione sociale.

Nel Centro Diurno San Francesco ognuno trova un suo posto creando i propri percorsi, con i propri orizzonti e con i propri personali ritmi.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa sociale San Francesco non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e lavora verso l'inclusione sociale dei cittadini, attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi, ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 381/1991, orientati in via prioritaria ma non esclusiva alla risposta ai bisogni di persone con disabilità e/o svantaggiate.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi, tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, offrendo continuità di occupazione ai lavoratori alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa San Francesco è Autorizzata all'Esercizio e Accreditata Istituzionalmente dalla Regione del Veneto per la gestione di servizi diurni per persone con disabilità, tramite la sottoscrizione di un Accordo Contrattuale con l'AULSS 7 Pedemontana. Attualmente Il Servizio Casa San Francesco può accogliere 20 persone con disabilità intellettiva e relazionale, offrendo percorsi educativi e proposte di inclusione sociale a giovani ed adulti con diversi profili di autonomia. La Cooperativa San Francesco, quindi, si impegna ad offrire un servizio rivolto al miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità, mediante un processo educativo qualificato, in stretta collaborazione con la famiglia e i Servizi Socio Sanitari Educativi del territorio

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa San Francesco ritiene fondamentale e quindi promuove una serie di attività e di servizi che coinvolgono il territorio e forniscono una sensibilizzazione al tema dell'inclusione. Per questo sono state attivate delle collaborazioni con la scuola materna "Rosa Mistica" di Belvedere, con Istituto Comprensorio "San Francesco di Assisi" del Comune di Tezze sul Brenta.

Nel periodo precedente alla apertura del Servizio Centro Diurno e più specificatamente nei

mesi estivi del 2022, la Cooperativa San Francesco ha organizzato e condotto dei centri estivi per 6 ragazzi con disabilità fornendo questa possibilità per i mesi di giugno, luglio, metà agosto e settembre

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CSV Centro di servizio (VI)	2021
Cooperativa Fratres (PD)	2021
Associaz. S. Francesco VI)	2021

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

Il territorio del distretto socio-sanitario ULSS 7 Pedemontana corrisponde a n. 24 comuni : Asiago, Bassano del Grappa, Colceresa, Cartigliano, Cassola, Enego, Foza, Gallio, Lusiana, Conco, Marostica, Mussolente, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Roana, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Rotzo, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta e Valbrenta.

Il territorio del distretto socio-sanitario ULSS 6 Euganea - Alta Padovana, (di nostro interesse) corrisponde a n. 13 comuni (i quali sono limitrofi o in prossimità del Centro Diurno) : Carmignano di Brenta, Cittadella, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo Padovano, Grantorto, Piazzola sul Brenta, San Giorgio delle Pertiche, San Giorgio in Bosco, San Giorgio in Bosco, San Pietro in Gu', Tombolo.

Storia dell'organizzazione

La storia della Cooperativa San Francesco si intreccia e nasce dall'Associazione di volontariato San Francesco la quale con una forte azione di volontariato ha potuto negli anni perseguire i valori rappresentati della vita e della persona umana con progetti e azioni diretti a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità intellettiva e fisica.

La nascita della Cooperativa avviene nel dicembre del 2016 con atto del Notaio Fietta Giuseppe di Bassano del Grappa (VI) con lo scopo di creare un CENTRO DIURNO, in quanto si era evidenziato la necessità di suddividere gli interventi maggiormente professionalizzanti da quelli associativi legati al mondo del volontariato.

Infatti, l'origine e l'avvio della Cooperativa risale alla forte volontà delle famiglie del territorio in collaborazione con l'Associazione di Volontariato San Francesco, di occuparsi delle persone con disabilità e di promuovere una cultura inclusiva, sensibilizzando ai valori della solidarietà e della cooperazione nel territorio.

Il Centro Diurno SAN FRANCESCO nasce, quindi, per progettare e gestire percorsi educativo-riabilitativi, di potenziamento delle abilità personali, relazionali e sociali degli utenti con una particolare attenzione nei confronti della persona e della sua famiglia. Il servizio ha lo scopo di favorire nelle persone inserite il mantenimento e lo sviluppo di abilità nell'ambito cognitivo, dell'autonomia personale, relazionale, sociale e occupazionale attraverso interventi educativi specifici e attività diversificate a seconda del disagio che presenta la persona. Il percorso è definito da un'équipe educativa, compatibilmente con le potenzialità e il grado di difficoltà di ogni individuo. Gli interventi prevedono una definizione periodica degli obiettivi e un continuo monitoraggio dei progressi raggiunti.

Il CENTRO DIURNO ha potuto essere organizzato in una struttura adeguata che le suore della Provvidenza hanno messo a disposizione della Cooperativa San Francesco e dell'Associazione, a Belvedere di Tezze sul Brenta (VI). I lavori di ristrutturazione dei locali sono iniziati nell'aprile del 2020 per essere completati nella primavera del 2022. Il giorno 22 maggio del 2022 è stato inaugurato il nuovo Centro Diurno alla presenza di tutti i volontari che in questi anni hanno contribuito alla nascita del Centro e di tutte le famiglie che hanno creduto e sostenuto il progetto e l'Associazione di volontariato San Francesco.

Nel Luglio del 2022 la Cooperativa ottiene l'accreditamento regionale ed inizia una proficua collaborazione con i Servizi per aprire il nuovo Centro Diurno in autunno ed accogliere i primi ragazzi con disabilità che stavano uscendo dalle scuole e cercavano assieme ai genitori un contesto idoneo per esprimere pienamente le capacità e personalità.

Il 3 ottobre 2022 La Cooperativa San Francesco ha aperto il Servizio del centro Diurno con i primi 7 utenti.



04/05/2023

COSTITUZIONE DELLA COOPERATIVA 23
dicembre 2016
con atto del del Notaio Fietta Giuseppe di
bassano del Grappa,
rep. n° 217.201 e racc. n° 80.487

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
2	Soci cooperatori lavoratori
5	Soci cooperatori volontari
2	Soci cooperatori fruitori
3	Soci cooperatori persone giuridiche
3	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere e delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Cecchin R.	Sì	Femmina	65	04/02/2021	NO	2		No	

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
0	di cui soci cooperatori lavoratori
3	di cui soci cooperatori volontari

2	di cui soci cooperatori fruitori
1	di cui soci sovventori/finanziatori
1	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di consiglieri da 3 (tre) a 11 (undici) che l'Assemblea dei soci ne determina, di volta in volta il numero. Il Consiglio di Amministrazione, quando non provveduto direttamente dall'assemblea dei soci alla elezione, elegge nel suo seno il Presidente ed uno o più Vice Presidenti. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il Consiglio di Amministrazione, nel 2022, si è riunito 10 (volte) e la partecipazione media è stata del 82,28% dei consiglieri.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Non è stato nominato.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	Assemblea Generale	20/04/2023	Approvaz. Bilancio 2021	82,00	1,00

NO

NO

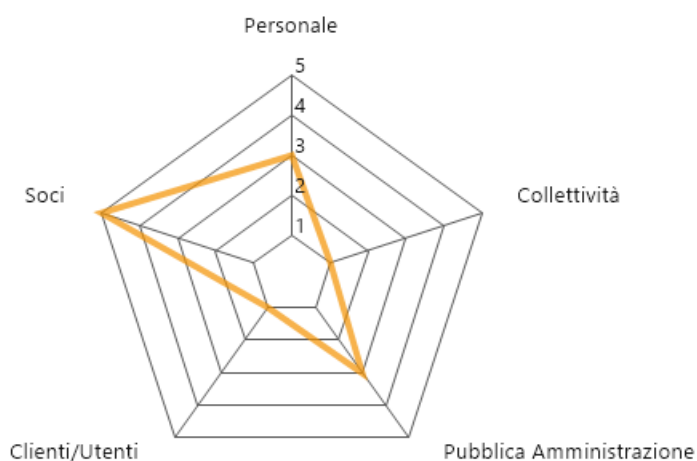
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Incontri periodici di verifica delle varie attività svolte	3 - Co-progettazione
Soci	Assemblee	5 - Co-gestione
Finanziatori	Non presenti	Non presente
Clienti/Utenti	Incontri per la qualità	1 - Informazione
Fornitori	Nessuna	Non presente
Pubblica Amministrazione	Incontri per co-progettare	3 - Co-progettazione
Collettività	Social Media	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

20 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Sono stati organizzati dei costanti e frequenti colloqui con i familiari degli utenti inseriti nel Centro Diurno Casa San Francesco per avere in tempo reale dei feedback rispetto al percorso previsto in fase iniziale. I risultati possono essere considerati soddisfacenti.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
6	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
0	di cui maschi
6	di cui femmine
2	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	4	2
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	1	1
Operai fissi	3	1
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021

Totale	6	6
< 6 anni	6	6
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
6	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
1	di cui educatori
3	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
1	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
1	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
4	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
30	IL PROGETTO PERSONALIZZATO: BARRIERE, FACILITATORI E OBIETTIVI.	5	6,00	No	0,00
30	La relazione interpersonali: prendersi cura dell'altro	5	6,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
60	Corso di Primo Soccorso	5	12,00	Si	600,00
40	Corso Antincendio	5	8,00	Si	500,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
4	Totale dipendenti indeterminato	2	2
0	di cui maschi	0	0
4	di cui femmine	2	2

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	0	2
0	di cui maschi	0	0
2	di cui femmine	0	2

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
1	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

La presenza territoriale rappresenta per la Cooperativa uno dei valori più importanti:

- è infatti nel territorio che la Cooperativa si inserisce come soggetto promotore di benessere, ed è dal territorio che essa può trarre energie, risorse e stimoli per il proprio lavoro. Intrattenere relazioni attive e proficue sotto diversi aspetti con i molteplici soggetti presenti nel territorio risulta dunque di fondamentale importanza, se considerato nell'ottica di un reciproco arricchimento.
- la Cooperativa San Francesco infatti collabora attivamente con l'Associazione di volontariato San Francesco supportando il suo operato e condividendo durante i fine settimana gli spazi del Centro Diurno perché ritiene fondamentale sostenere azioni di volontariato dirette ad organizzare momenti ricreativi, culturali e di sensibilizzazione verso la disabilità.
- la Cooperativa ritiene che i volontari rappresentino un supporto essenziale per poter mantenere un legame con il territorio e fornire una ulteriore possibilità di relazione interpersonale con uno scambio reciproco di crescita personale. Per questo motivo la Cooperativa accoglie, nella sua compagine, l'indispensabile e complementare apporto di numerosi volontari. I volontari all'interno del Servizio del Centro Diurno sono impegnati principalmente in attività di supporto in alcuni particolari momenti come durante le attività di tipo espressivo, ludiche, o di trasporto oppure durante i momenti di svago come le gite o le passeggiate.
- in alcuni specifici laboratori i volontari possono fornire affiancamento e stimolo anche nella crescita di alcune abilità specifiche (ad esempio nel laboratorio di giardinaggio e nel laboratorio del cucito).

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	6000,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Confcooperative**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

1600,00/1300,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **A piè di lista.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

non presente

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

non presente

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Tutti i lavoratori soci e non soci sono ampiamente coinvolti nel processo di produzione lavoro manifestando una buona crescita professionale.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Tutti i nostri lavoratori risiedono nel Comune della sede sociale della Cooperativa o nei Comuni limitrofi.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Non present

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Il benessere personale degli utenti e delle loro famiglie nel 2022 è stato possibile monitorarlo attraverso colloqui individuali e confronti quasi quotidiani. Queste modalità sono state possibili perché il Centro Diurno nei primi mesi di apertura ha adottato un metodo di lavoro costantemente e quotidianamente in contatto con le famiglie per ricevere un feedback preciso e puntuale della situazione del loro figlio. Inoltre, sono state organizzate settimanalmente riunioni d'equipe per fornire un confronto agli operatori, raccogliere le loro osservazioni ed indirizzare gli interventi in questi mesi di apertura molto cruciali per i nuovi

utenti del Servizio. In questo modo la Cooperativa ha potuto acquisire valori riconducibili alla qualità del servizio, ma anche al livello di benessere personale degli utenti.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La Cooperativa costituisce una risorsa per le Amministrazioni Pubbliche nell'esecuzione del servizio.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Non presente

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Non presente

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Per la Cooperativa la digitalizzazione porterà a migliorare sia la comunicazione che la gestione dei processi.

Output attività

La Cooperativa San Francesco attraverso le attività messe in atto in questo 2022 primo anno di attività ha ottenuto diversi risultati in termini di:

- 1- Creazione di un'equipe di operatori qualificata e preparata per accogliere persone con disabilità multiple e afferenti allo spettro autistico.
- 2- Assunzione dei ruoli all'interno dell' equipe ed organizzazione dei diversi laboratori del Centro Diurno.
- 3- Creazione delle procedure di presa in carico della persona con disabilità all'interno del Servizio Casa San Francesco (schede osservative, costruzione Pei).
- 4- Aumento delle competenze professionali e trasversali degli operatori attraverso la formazione puntualmente messa in atto.
- 5- Grado di soddisfazione elevato da parte degli usufruttori del Servizio

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: CENTRO DIURNO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 397

Tipologia attività interne al servizio: - attività educative indirizzate all'autonomia

-attività di socializzazione

- attività ludico-ricreative

- attività espressive

-attività psicomotoria

- attività laboratoriali (cucito, giardinaggio, cucina, telaio, creazione carta riciclata, creazione di testi multimediali ecc.)

N. totale	Categoria utenza
9	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CENTRI ESTIVI PER RAGAZZI CON DISABILITA'

Numero Di Giorni Di Frequenza: 287

Tipologia attività interne al servizio: - Attività di socializzazione ed animazione
- Attività espressive psicomotorie e ludiche

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
5	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

non presente

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Nel 2022 anno di apertura del nuovo Centro Diurno "Casa San Francesco" è stato fondamentale improntare gli interventi verso una progettazione educativa personalizzata. La programmazione si è rivelata essere un outcome fondamentale che evidenzia lo sforzo fatto di formalizzare, per ogni persona con disabilità, obiettivi legati al costruito teorico dei domini di "Qualità di Vita" al fine di indirizzare gli interventi educativi verso un incremento del benessere personale degli utenti e delle loro famiglie.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Non ci sono certificazioni né reclami.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nel corso del 2022 la Cooperativa San Francesco ha posto le fondamenta per poter individuare fin da subito le aree strategiche per indirizzare il proprio intervento. In particolare sono stati individuati i seguenti obiettivi:

1. Obiettivo Autorizzazione all'esercizio e accreditamento con la Regione Veneto
Obiettivo raggiunto
2. Obiettivo Apertura del Centro Diurno "Casa San Francesco" entro il 2022
Obiettivo raggiunto
3. Obiettivo selezione e formazione operatori per l'equipe del Centro Diurno rispettando gli standard previsti dalla Regione Veneto
Obiettivo raggiunto
4. Obiettivo collaborazione con le famiglie
Obiettivo parzialmente raggiunto ed in continua evoluzione.
5. Obiettivo costruzione dei rapporti attivi e positivi con i Servizi Sociali e Nucleo Disabilità Adulta.
Obiettivo raggiunto

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

non presente

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2022	2021	2020
Contributi pubblici	25.023,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	56.065,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	72.633,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	2.164,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2022	2021	2020
Capitale sociale	11.195,00 €	11.125,00 €	11.125,00 €
Totale riserve	74.358,00 €	51.864,00 €	21.522,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	38.614,00 €	23.189,00 €	31.280,00 €
Totale Patrimonio netto	124.097,00 €	86.178,00 €	63.927,00 €

Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	38.614,00 €	23.189,00 €	31.280,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	41.857,00 €	25.824,00 €	31.280,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020

capitale versato da soci cooperatori lavoratori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	4.025,00 €	4.025,00 €	4.025,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	2.100,00 €	2.100,00 €	2.100,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022
cooperative sociali	100,00 €
associazioni di volontariato	1.000,00 €

Valore della produzione:

	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	155.885,00 €	50.374,00 €	37.467,00 €

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	42.947,00 €	0,00 €	0,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	28,00 %	0,00 %	0,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2022:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	59.040,00 €	13.596,00 €	72.636,00 €
Altri ricavi	0,00 €	1.666,00 €	1.666,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	56.560,00 €	56.560,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Altro	25.023,00 €	0,00 €	25.023,00 €
-------	-------------	--------	-------------

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	59.040,00 €	13.596,00 €	72.636,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	56.560,00 €	56.560,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	59.040,00 €	38,00 %
Incidenza fonti private	13.596,00 €	9,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

non presente

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

non presente

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Non presente

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: Pannelli solari

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	Non rilevabili	
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Piccoli comuni

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Non presente	Non presente	Non presente	Non presente

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non presenti

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Non presente

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Apposita riunione del Consiglio di Amministrazione.

Partecipanti n° 5

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Approvazione del Bilancio da presentare all'Assemblea dei soci.

Attribuzione poteri ad Amministratore Delegato.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Non c'è l'organo di controllo.

Attività di revisione con revisore esterno. Esisto del controllo: